

Prot. n. 15402 del 31/5/2018

REVOCA DELL'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DELL'ATTIVITA' DI ASSISTENZA FISCALE E DELL'ABILITAZIONE ALL'ACCESSO AI SERVIZI TELEMATICI NEI CONFRONTI DELLA SOCIETA' C.A.F. COMMERCIO SRL IN LIQUIDAZIONE, C.F. 02339330785

IL DIRETTORE REGIONALE AD INTERIM

In base alle attribuzioni conferitegli dalle norme di seguito riportate,

DISPONE

- 1) **la revoca**, ai sensi dell'art. 10 del Decreto Ministero delle Finanze 31 maggio 1999 n. 164, dell'autorizzazione allo svolgimento dell'attività di assistenza fiscale prevista dagli artt. 32 e seguenti del Decreto legislativo 9 luglio 1997 n. 241, nei confronti del C.A.F. COMMERCIO SRL IN LIQUIDAZIONE, con sede in via Alimena 5, 87100 Cosenza, codice fiscale 02339330785, rappresentata dal liquidatore sig. Lata Ermenegildo Mauro, c.f. LTARNG63A19C560A;
- 2) **la cancellazione** del C.A.F. dall'Albo dei Centri di Assistenza Fiscale di cui all'art. 9 del Decreto del Ministero delle Finanze 31 maggio 1999 n. 164;
- 3) **la revoca**, ai sensi dell'art. 8 del Decreto Ministero delle Finanze 31 luglio 1998, dell'abilitazione al servizio telematico Entratel di cui al Decreto dirigenziale 31 luglio 1998, rilasciata il 18 gennaio 2008 con busta di tipo A, numero 91904024, come tipo utente D20 – CAAF IMPRESE.

Ai sensi dell'art. 10, comma 3, del Decreto Ministero delle Finanze 31 maggio 1999 n. 164 per l'attività di assistenza fiscale, e ai sensi dell'art. 8, comma 4, del Decreto 31 luglio 1998 del Ministero delle Finanze per l'abilitazione ai servizi telematici, il presente provvedimento produrrà i suoi effetti decorsi 30 giorni dalla notifica, anche per consentire alla società di completare, entro tale termine, tutti gli eventuali adempimenti cui è tenuta a provvedere (ad esempio, lo scarico di ricevute concernenti i documenti trasmessi o delle quietanze relative a eventuali F24 presentati in tempi recenti, l'invio di tutte le dichiarazioni per le quali abbia rilasciato ai contribuenti gli impegni

alla trasmissione telematica). Si avverte che, in caso di mancato invio, nel predetto termine di 30 giorni, di eventuali dichiarazioni o comunicazioni telematiche per le quali sia stato assunto l'impegno a trasmettere, rimarranno a carico della società le sanzioni applicabili per l'omessa presentazione delle dichiarazioni (art. 7 bis del Decreto legislativo 241/1997).

Decorsi trenta giorni dalla notifica del presente provvedimento, si procederà alla cancellazione dall'Albo dei CAF e alla disabilitazione dell'accesso al canale telematico Entratel.

MOTIVAZIONI

Con Decreto del Direttore regionale della Calabria del 23 agosto 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica, Serie Generale, n. 212 del 12 settembre 2001, il C.A.F. COMMERCIO SRL, precedentemente denominato CAF FEDERIMPRESA SRL, è stato autorizzato all'esercizio dell'attività di assistenza fiscale alle imprese prevista dall'art. 34 del Decreto Legislativo 9 luglio 1997 n. 241. Per effetto dell'autorizzazione la società è stata iscritta al n. 124 dell'elenco nazionale CAF imprese.

Con raccomandata A/R prot. 24690/RU del 31 ottobre 2016, l'Ufficio Audit di questa Direzione regionale ha chiesto al liquidatore, dott. Ermenegildo Mauro Lata, di fornire notizie in merito alla sede del CAF e alla nomina di liquidatore. La richiesta non ha avuto esito e la raccomandata è stata restituita al mittente per compiuta giacenza.

In seguito ad accesso eseguito il 2 novembre 2016 dallo stesso Ufficio, nell'ambito dei poteri di vigilanza previsti dall'art. 10 del Decreto Ministero delle Finanze 31 maggio 1999 n. 164, è emersa l'inesistenza del C.A.F. presso la sede dichiarata di via Alimena n. 5 a Cosenza.

Dagli atti depositati al Registro Imprese presso la C.C.I.A.A. risulta che, con verbale del 13 novembre 2012, l'Amministratore Unico della società ha preso atto della sussistenza di cause di scioglimento, quali << *lo squilibrio economico, finanziario e patrimoniale accumulato dalle passate gestioni nel corso degli ultimi esercizi, che rende impossibile il conseguimento dell'oggetto sociale* >> e << *l'impossibilità di garantire le necessarie garanzie e coperture fideiussorie ai terzi, in particolare ai clienti e agli uffici finanziari, nell'espletamento dei propri servizi di CAF* >>. Tali affermazioni denotano l'insussistenza del requisito patrimoniale e delle garanzie obbligatorie previste dagli artt. 5 e 6 del Decreto Ministero delle Finanze 31 maggio 1999 n. 164.

L'insussistenza del requisito patrimoniale è confermato anche dal verbale di Assemblea Straordinaria dello stesso 13 novembre 2012, al termine della quale i soci hanno deliberato la messa in liquidazione della società con il solo voto contrario del socio ASCOM. Dal verbale risulta che

l'Amministratore Unico rappresenta ai soci << la necessità di operare delle rettifiche di bilancio per adeguare i saldi patrimoniali e renderne attendibile la loro consistenza >> e che << Tale operazione di pulizia di bilancio porterebbe ad una situazione di forte deficit patrimoniale, finanziario ed economico che non consente il normale prosieguo dell'attività e quindi pregiudicano la possibilità di funzionamento della società >>.

Dal Registro Imprese risulta pure che l'ultimo Bilancio depositato è riferito al 31 dicembre 2010.

Gli elementi fin qui rappresentati indicano l'insussistenza dei requisiti per prestare l'assistenza fiscale prevista dagli artt. 32 e seguenti del Decreto legislativo 9 luglio 1997 n. 241 e la sostanziale cessazione dell'attività, che costituisce causa di revoca dell'abilitazione al servizio telematico di trasmissione delle dichiarazioni ai sensi dell'art. 8, comma 1, lett. a), del Decreto Ministero delle Finanze 31 luglio 1998.

INFORMATIVA

Contro il presente provvedimento può essere proposto ricorso, entro il termine di 60 giorni dalla notificazione, avanti all'Autorità Giudiziaria Amministrativa nelle forme previste dal Codice del Processo Amministrativo (Decreto legislativo 2 luglio 2010 n. 104).

- A.G.A. competente: TAR Calabria.
- Ente contro il quale proporre ricorso: Direzione regionale della Calabria, via Antonio Lombardi – 88100 Catanzaro.
- Ufficio al quale rivolgersi per promuovere un riesame dell'atto e/o per chiedere informazioni: Direzione Regionale della Calabria, Ufficio Servizi e Consulenza, via A. Lombardi – 88100 Catanzaro, email dr.calabria.sc@agenziaentrate.it, PEC dr.calabria.gtpec@pce.agenziaentrate.it.

Responsabile del procedimento: Antonio Giuseppe Francesco Castanò.

Il presente atto, composto da 5 pagine:

- sarà pubblicato sul sito internet dell'Agenzia delle Entrate, ai sensi dell'art. 1, comma 361, della legge 24 dicembre 2007 n. 244 (legge finanziaria 2008) e dell'art. 8, comma 5, del Decreto 31 luglio 1998 del Ministero delle Finanze;
- viene notificato, nelle forme di legge, presso la sede legale/domicilio fiscale e presso la sede del liquidatore rappresentante legale.

NOMATIVA E PRASSI DI RIFERIMENTO

a) Attribuzioni del Direttore:

- Decreto legislativo n. 165 del 30 marzo 2001 – *Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;*
- Decreto del Ministro delle Finanze 12 luglio 1999 – *Attribuzione alle Direzioni regionali delle entrate della competenza all'autorizzazione all'attività di assistenza fiscale;*
- Statuto dell'Agenzia delle Entrate, pubblicato in G.U. n. 42 del 20 febbraio 2001 (artt. 11 e 13, comma 1);
- Regolamento di Amministrazione dell'Agenzia delle Entrate, pubblicato in G.U. n. 42 del 20 febbraio 2001 (artt. 4 e 7, comma 1).

b) Attività di assistenza fiscale e abilitazioni ai servizi telematici:

- Decreto legislativo n. 241 del 9 luglio 1997 – *Norme di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti in sede di dichiarazione dei redditi e dell'imposta sul valore aggiunto, nonché di modernizzazione del sistema di gestione delle dichiarazioni;*
- Decreto Ministero delle Finanze 31 luglio 1998 – *Modalità tecniche di trasmissione telematica delle dichiarazioni e dei contratti di locazione e di affitto da sottoporre a registrazione, nonché di esecuzione telematica dei pagamenti;*
- Decreto Ministero delle Finanze 31 maggio 1999 n. 164 – *Regolamento recante norme per l'assistenza fiscale resa dai Centri di assistenza fiscale per le imprese e per i dipendenti, dai sostituti d'imposta e dai professionisti ai sensi dell'articolo 40 del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241;*
- Circolare Ministero delle Finanze n. 134 del 17 giugno 1999 – *Disposizioni in materia di assistenza fiscale - Visto di conformità di cui all'art. 35 del d.lgs. n. 241 del 1997;*
- Circolare Agenzia delle Entrate n. 14/E del 14 aprile 2005 – *Procedura informatizzata degli Albi dei CAF Modalità per l'invio delle comunicazioni relative alle sedi operative dei CAF;*
- Circolare Agenzia delle Entrate n. 11/E del 19 febbraio 2008 – *Modifiche apportate dalla legge 27 dicembre 2006 n. 296 (legge finanziaria per il 2007) al sistema delle sanzioni poste a carico dei soggetti abilitati a prestare assistenza fiscale nonché degli intermediari incaricati della trasmissione telematica delle dichiarazioni, di cui agli articoli 7-bis e 39 del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241. Risposte a quesiti;*
- Circolare Agenzia delle Entrate n. 30/E del 25 giugno 2009 – *Aggiornamenti in materia di abilitazione ai servizi telematici;*
- Circolare Agenzia delle Entrate n. 57/E del 23 dicembre 2009 – *Primi chiarimenti in merito alle disposizioni stabilite dall'articolo 10 del decreto-legge n. 78 del 1° luglio 2009, convertito con modificazioni dalla legge n. 102 del 3 agosto 2009. Visto di conformità per l'utilizzo in compensazione dei crediti IVA per importi superiori a 15.000 euro;*

- Circolare n. 52/E del 27 settembre 2007 – *Modifiche apportate dalla legge 27 dicembre 2006 n. 296 (legge finanziaria per il 2007) al sistema delle sanzioni poste a carico dei soggetti abilitati a prestare assistenza fiscale nonché degli intermediari incaricati della trasmissione telematica delle dichiarazioni, di cui agli articoli 7-bis e 39 del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241;*
- Circolare Agenzia delle Entrate n. 28/E del 25 settembre 2014 – *Visto di conformità per l'utilizzo dei crediti superiori a 15.000 euro - Art. 1, comma 574, della legge 27 dicembre 2013 n. 147;*
- Circolare n. 31/E del 30 dicembre 2014 – *Commento alle novità fiscali - Decreto legislativo 21 novembre 2014, n. 175. Primi chiarimenti;*
- Circolare n. 7/E del 26 febbraio 2015 – *Visto di conformità - Modifiche apportate dal decreto legislativo 21 novembre 2014, n. 175.*

Catanzaro, 30/5/2018

IL DIRETTORE REGIONALE *ad interim*

F.to Agostino Pellegrini